



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo**

SECONDA SESSIONE 2018

**PRIMA PROVA:**

3. Punti di forza e di debolezza di una teoria delle emozioni.

3. Stärken und Schwächen einer Emotionstheorie

1. Il rapporto tra scienza e professione in psicologia

1. Die Beziehung zwischen Wissenschaft und Beruf in der Psychologie

2. La/il candidata/o illustri una teoria dell'intelligenza, scegliendo un particolare ambito di applicazione (generale, sociale, evolutivo, clinico).

2. Die Kandidatin / Der Kandidat beschreibe eine Theorie der Intelligenz, indem sie/er einen der folgenden Anwendungsbereiche aussuche (allgemeiner, sozialer, entwicklungsbezogener oder klinischer Bereich)

**SECONDA PROVA:**

La/il candidata/o elabori un progetto di intervento psicologico in una delle sottoelencate aree a scelta:

- dispersione scolastica e abbandono (dropout)

- DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

- burnout lavorativo

- disturbi del comportamento alimentare

- patologie degenerative nell'anziano

- inclusione multiculturale

- riabilitazione neuropsicologica

Il progetto deve indicare:

\* titolo

\* obiettivi

- \* fasi di intervento
- \* approccio di riferimento
- \* metodologia e tecniche operative
- \* risultati attesi
- \* azioni di monitoraggio
- \* valutazione dell'efficacia
- \* piano di continuità

Die Kandidatin/der Kandidat erarbeite ein psychologisches Interventionsprojekt in einem der unten angeführten Bereiche ihrer/seiner Wahl:

- Schulabsentismus/Schulverweigerung und Schulabbruch (dropout)
- spezifische Lernstörungen
- burnout in der Arbeit
- Essstörungen
- degenerative Pathologien im Altern
- multikulturelle Inklusion
- neuropsychologische Rehabilitation

Das Projekt muss Folgendes beinhalten:

- Titel
- Zielsetzungen
- Interventionsphasen
- Bezugsmodell
- Methodologie und operative Techniken
- erwartete Ergebnisse
- Monitoring
- Überprüfung der Wirksamkeit
- Fortführungsplan

## TERZA PROVA:

1. Un'azienda di trasporto pubblico locale ha commissionato a un team di esperti la valutazione di usabilità dei sistemi per l'informazione agli utenti finali. La/il candidata/o illustri il contributo dello psicologo al team di esperti, con particolare riferimento all'esperienza degli utenti con bisogni speciali.

2. A seguito di tre casi di aborto volontario, il dirigente di un liceo chiede allo psicologo del consultorio un progetto per la prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza da realizzare all'interno della scuola. La/il candidata/o descriva il modello teorico di riferimento, la metodologia ritenuta più idonea, il target di età e gli strumenti usati.

3. Al centro antiviolenza CAD (Centro Antiviolenza Donne) giunge Paola, di 36 anni, madre di due figli di 12 e 6 anni. Paola denuncia molestie nei propri confronti da parte del marito, da lungo tempo. La/il candidata/o assuma il ruolo dello psicologo a cui è stato affidato il caso e strutturi un piano d'intervento riferito a tutte le persone coinvolte.

4. M.Q. è una donna di 66 anni con scolarità di quinta elementare. Accompagnata dai familiari si rivolge al centro per i disturbi cognitivi e le demenze accusando disturbi del comportamento e della memoria. I familiari riportano come, da circa due anni, siano comparsi disturbi del comportamento caratterizzati da disinibizione, deliri di persecuzione e idee di riferimento e disinteresse per la propria famiglia e per l'ambiente. Da un anno circa sembra presentare ridotta fluency verbale, da sei mesi, disturbi di comprensione e dell'alimentazione, nonché compromissione per la memoria per fatti recenti. Dal resoconto, il comportamento risulta essere l'aspetto preminente delle difficoltà della paziente, in presenza di una funzionalità cognitiva parzialmente conservata. Valutando l'iniziale quadro, la/il candidata/o identifichi le aree di indagine che ritiene necessarie indagare per fare diagnosi, anche differenziale; le procedure e gli strumenti adatti, nonché un'ipotesi di intervento.

5. Un pediatra invia al distretto di neuropsichiatria dell'età evolutiva una bambina di 36 mesi per diverse difficoltà: M. produce pochissime parole, non interagisce con gli adulti e i coetanei, raramente segue con lo sguardo gli oggetti in movimento, non fa gesti per attirare l'attenzione e non tende la mano verso un gioco per cercare di afferrarlo; inoltre non presenta gioco simbolico, sostituito da azioni ripetitive e poco finalizzate. La/il candidata/o identifichi le aree che ritiene necessario indagare per fare diagnosi, anche differenziale, le procedure e gli strumenti adatti, nonché un'ipotesi di intervento.

1. Ein Nahverkehrsunternehmen hat ein Expertenteam mit der Bewertung der Nutzbarkeit von Endbenutzerinformationssystemen beauftragt. Die/der Kandidat/in soll den Beitrag des Psychologen an das Expertenteam erläutern, indem sie/er vor allem die Erfahrungen von Personen mit besonderen Bedürfnissen berücksichtigt.

2. Nach drei Fällen von freiwilliger Abtreibung bittet der Schulleiter eines Gymnasiums den Psychologen der Beratungsstelle um ein Projekt zur Vorbeugung des freiwilligen Schwangerschaftsabbruchs, das in der Schule realisiert werden soll. Die/Der Kandidat/in soll das theoretische Referenzmodell, die als am besten geeignete Methodik, das Altersziel und die verwendeten Mittel/Instrumente beschreiben.

3. Im CAD, einem Anti-Gewalt-Zentrum für Frauen kommt Paola, 36 Jahre alt, Mutter von zwei Kindern im Alter von 12 und 6 Jahren. Paola berichtet seit langem von Belästigungen ihrer selbst durch ihren Mann. Die/Der Kandidat/in soll die Rolle des für den Fall verantwortlichen Psychologen übernehmen und einen Interventionsplan für alle beteiligten Personen erstellen.

4. M.Q. ist eine 66-jährige Frau mit einer Grundschulausbildung. Begleitet von ihrer Familie geht sie ins Zentrum für kognitive Störungen und Demenzen, wobei sie sich über Verhaltens- und Gedächtnisstörungen beschwert. Familienmitglieder berichten, dass seit etwa zwei Jahren Verhaltensstörungen aufgetreten sind, die durch Enthemmung, durch Verfolgungswahn und Referenzideen und durch Desinteresse für die eigene Familie und für die Umwelt gekennzeichnet sind. Seit etwa einem Jahr scheint sich ihre Sprachflüssigkeit zu verringern, seit sechs Monaten scheinen Störungen im Verständnis und im Essverhalten sowie Beeinträchtigungen im Gedächtnis bei den jüngsten Ereignissen aufgetreten zu sein. Aus dem Bericht geht hervor, dass das Verhalten der wichtigste Aspekt der Schwierigkeiten der Patientin ist, wobei die kognitiven Funktionen zum Teil beibehalten wurden. Bei der Bewertung des ersten klinischen Bildes soll die/der Kandidat/in die Untersuchungsbereiche, die sie/er für notwendig hält, überprüfen und näher erforschen, um Diagnosen, auch Differenzialdiagnosen, zu erstellen, mit Angabe der Vorgehensweise und der geeigneten Verfahren sowie einer Behandlungshypothese.

5. Ein Kinderarzt schickt ein 36 Monate altes Mädchen mit verschiedenen Schwierigkeiten in die Kinder- und Jugendpsychiatrie: M. produziert sehr wenige Worte, interagiert nicht mit Erwachsenen und Gleichaltrigen, folgt selten beweglichen Objekten mit den Augen, macht keine Gesten, um Aufmerksamkeit zu erregen, und streckt seine Hand nicht zu einem Spiel aus, um zu versuchen, es zu greifen. Außerdem zeigt es kein symbolisches Spiel, das durch repetitive und nicht zielgerichtete Handlungen ersetzt wird. Die/Der Kandidat/in soll die Bereiche erfassen, die ihrer/seiner Meinung nach untersucht werden müssen, um eine Diagnose, auch eine Differenzialdiagnose, zu erstellen, mit Angabe der Vorgehensweisen und der geeigneten Verfahren sowie einer Interventionshypothese.